

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO:** Servizio di monitoraggio ambientale durante e post operam – condizioni ambientali A8 (acqua, aria, suolo, costa, pocket beach) CO e PO per l'Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resecuzione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres"

**COMMITTENTE:** AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Olbia, 06/04/2021

**IL TECNICO**  
Ing. Alessandro Meloni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

2

**OGGETTO: “Servizio di monitoraggio ambientale durante e post operam – condizioni ambientali A8 (acqua, aria, suolo, costa, pocket beach) CO e PO” per l’”Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell’Antemurale di Ponente e della Resezione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres”**

## **PREMESSA**

Nell’ambito dei lavori relativi al prolungamento dell’antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali nel porto di Porto Torres è stato adottato un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) finalizzato alla verifica del rispetto delle procedure ambientali previste dalla normativa vigente e, nel caso specifico, dal Decreto di VIA.

Il PMA Ante Operam (AO) è stato eseguito tra i mesi di febbraio e giugno 2019.

Questo documento rappresenta una dettagliata relazione contenente tutta la strumentazione tecnica utilizzata per il piano di monitoraggio Ante Operam.

## **ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO**

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del “*Servizio di monitoraggio ambientale durante e post operam – condizioni ambientali A8 (acqua, aria, suolo, costa, pocket beach) CO e PO” per l’”Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell’Antemurale di Ponente e della Resezione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres”*

**Il piano di monitoraggio ambientale di cui all’oggetto sarà coerente con le prescrizioni del Decreto VIA 35/2018 e con le prescrizioni degli enti competenti Arpas, Ispra, Ente Parco Asinara, ecc. i cui atti sono allegati alla presente procedura.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

3

Nello specifico, il servizio, in coerenza con il “Progetto di Monitoraggio Ambientale”, è articolato come segue:

- **Monitoraggio in Corso d’Opera (MCO)**

Il monitoraggio in Corso d’Opera riguarda il periodo di realizzazione dell’infrastruttura, dall’apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento e al ripristino dei siti. In via previsionale il cronoprogramma dei lavori prevede che essi terminino nell’arco di due anni.

Questa durata è quella suscettibile di maggiore variabilità, poiché è strettamente legata all’avanzamento dei lavori e perché è influenzata dalle eventuali modifiche nella localizzazione e organizzazione dei cantieri apportate dalle imprese aggiudicatrici dei lavori. Pertanto, il monitoraggio in Corso d’Opera sarà condotto per fasi successive, articolate in modo da seguire l’andamento dei lavori. Le indagini saranno condotte per tutta la durata dei lavori con intervalli definiti e distinti in funzione della componente ambientale indagata.

- **Monitoraggio in Post Operam (MPO)**

Il monitoraggio post-operam riguarda il periodo successivo alla realizzazione dell’infrastruttura, per la quale si prevede un cronoprogramma di attività di tre anni di durata. Saranno esclusi da tale appalto i rilievi batimetrici delle spiagge emerse PO da effettuare dopo 6 e dopo 9 anni dalla fine dell’opera per la quale si procederà con separato appalto specifico.

Il PMA potrà essere oggetto di aggiornamenti e modifiche in corso d’opera anche sulla base di eventuali prescrizioni degli enti competenti.

L’appalto per il servizio delle attività associate al PMA in fase MCO e MPO verrà contabilizzato in base alle voci d’elenco prezzi riportate nell’offerta presentata dall’Appaltatore.

Per la definizione degli importi previsti dalla documentazione di gara, si rimanda alla specifica documentazione economica.

La durata **dell’appalto è di complessivi 5 anni (2 anni di monitoraggio in corso d’opera + 3 anni di monitoraggio post-operam)**, decorrenti dalla data di avvio del servizio, di cui al relativo verbale, ma le prestazioni verranno eseguite dall’appaltatore in due distinte fasi temporali, in corrispondenza delle due fasi in cui è articolato il servizio, secondo le seguenti indicazioni:

- **I Fase - Monitoraggio in Corso d’Opera (MCO):** di durata **biennale**, decorrente dalla data di Avvio di questa I Fase del Servizio, di cui al relativo verbale (secondo le modalità previste



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

4

al successivo Art. 5), che dovrà intervenire **entro e non oltre 1 mese** dalla data di consegna del servizio. **Nel caso in cui la I Fase del Servizio (MCO) non venga avviata entro tale termine, le parti si ritengono libere da qualsiasi reciproco impegno fatta salva la facoltà di concordare il proseguimento del vincolo contrattuale agli stessi patti e condizioni stabilite precedentemente.**

- **II Fase - Monitoraggio Post Operam (MPO):** di durata **triennale**, decorrente dalla data di Avvio di questa II Fase del Servizio, di cui al relativo verbale

## ART. 2 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

Il valore stimato per lo svolgimento del servizio risulta così determinato:

Prescr izione	Monitoraggio	Durante opera	Eventua le Aggiunt ivo	Post opera	Importo a Corpo	Importo a Misura
A.8	Piano di monitoraggio (Atmosfera, acqua, bioaccumulo, sedimenti, rilievi correntometrici, rumore e paesaggio) CO PO	726 giorni		3 anni	€ 463.610,28	
A.8	Piano di monitoraggio (Atmosfera, acqua, bioaccumulo, sedimenti, rilievi correntometrici, rumore e paesaggio) CO PO		1 anni		€ 175.778,42	
Totale				€ 639.388,70		

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura e sull'importo totale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

5

Corpi d'opera	Descrizione	Importo a Corpo e a misura	Incidenza Percentuale	Prestazione Princip. (P) Second. (S)	CPV
001)	ANALISI DI LABORATORIO	€ 84.900,00	13,278%	S	71900000-7 (13,278%)
002)	(C.O.) – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA	€ 442.435,26	69,197%	P-S	90733100-5 (48,544%) 90732600-3 (4,692%) 90731400-4 (0,469%) 90742300-3 (15,491%)
003)	(P.O.) – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO IN POST-OPERAM	€ 112.053,44	17,525%	P-S	90733100-5 (11,363%) 90732600-3 (0,334%) 90731400-4 (1,660%) 90742300-3 (4,168%)
<b>Importo a Base d'asta</b>		<b>€ 639.388,70</b>	<b>100,000%</b>		

L'Appaltatore è tenuto comunque ad effettuare il servizio a regola d'arte e nel rispetto delle normative di riferimento, eseguendo in modo autonomo le proprie valutazioni economiche conclusive prima di formulare l'offerta.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel presente appalto non sono presenti rischi interferenziali, in relazione ai quali non è pertanto necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali, in quanto ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma c), lavori svolti in mare;

### ART. 3 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO - ELABORATI DI PROGETTO CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Le principali caratteristiche del Servizio oggetto del Contratto risultano dai seguenti elaborati, salvo quanto viene meglio precisato di volta in volta all'atto esecutivo dal D.E.C e dalle disposizioni dell'ARPAS e ISPRA:

1. PMA Esecutivo (Ottobre 2018);
2. PMA - Strumentazione tecnica di monitoraggio;
3. Valutazione ARPAS (Novembre 2018) Parere PMA VIA Antemurale\_Porto Torres novembre 2018
4. PMA - Relazione di monitoraggio Ante Operam. (Marzo 2020)
5. Verifica Ottemperanza ISPRA e ARPAS (Ottobre 2020) Istruttoria di VIA Nazionale Porto di Porto Torres - valutazione PMA AO 2020
6. Relazione VO\_Porto Torres\_Condizione Ambientale A8\_05\_10\_2020
7. PMA Risposta Osservazioni ISPRA e ARPAS (Ottobre 2020)

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

6

8. DM 35/2018.
9. 2018.11.13 - Parere\_PMA\_VIA\_Antemurale\_Porto\_Torres
10. 2018.11.15 - Risposta al parere ARPAS
11. 2018.11.28 - Nota ARPAS integrazioni PMA esecutivo
12. Rumore\_Parere\_PMA\_Ante\_Murale\_Porto\_Torres
13. Capitolato Speciale d'Appalto;
14. Computo Estimativo
15. Quadro economico;
16. Schema di contratto.
17. Garanzie assicurative.

#### **ART. 4 - OFFERTA TECNICA**

Le dichiarazioni rese nell'Offerta Tecnica saranno vincolanti per l'esecuzione dell'Appalto. In particolare, dovranno essere rispettati i tempi di esecuzione in accordo al cronoprogramma del PMA nelle fasi MCO e MPO e le specifiche metodologie indicate per i servizi tecnici. Fatte salve le penali di cui allo Schema di Contratto, il non soddisfacimento delle specifiche tecniche e metodologiche previste costituisce grave violazione contrattuale.

## **II. MODALITA' DI ESECUZIONE, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI E NORME DI MISURAZIONE**

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui al presente appalto deve essere eseguito a regola d'arte, con la massima diligenza e secondo le disposizioni elencate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora innanzi: "C.S.A"). Con riferimento al servizio oggetto dell'Appalto, l'ESECUTORE opera come imprenditore professionale a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi propri, con l'osservanza piena e incondizionata di quanto previsto nel presente C.S.A e negli elaborati tecnici, e secondo le eventuali ulteriori prescrizioni dell'ARPAS e ISPRA, nel rispetto delle previsioni normative di cui ai successivi articoli, in maniera tale da raggiungere il risultato perseguito dall'Autorità di Sistema Portuale, così come indicato dall'Art. 1 che precede.

L'ESECUTORE assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio; sono, pertanto, compresi nell'appalto tutti i servizi accessori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente C.S.A

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

7

**Art. 5.1** - Il PMA generale, recepisce tutte le indicazioni dell'ARPAS di cui al Prot n. 0021101/18 del 13/11/2018.

Il Piano di Monitoraggio Ante-Operam è stato eseguito secondo le indicazioni di cui al PMA generale.

Il PMA durante opera e post opera seguiranno le indicazioni di cui al PMA generale e dovranno svilupparsi secondo le prescrizioni di cui al Decreto VIA e le indicazioni di ARPAS e ISPRA. I monitoraggi Durante opera e post opera avranno la frequenza di cui al successivo schema estrapolato dai piani e studi allegati ai presenti monitoraggi minimi e non esaustivi rispetto alle eventuali integrazioni degli enti competenti:

#### ATMOSFERA

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata
C.O.	Trimestrale	24 mesi (durata stimata del cantiere)	8	30 gg
P.O.	1 volta	Dopo 6 mesi dalla fine dei lavori	1	30 gg

#### ACQUE

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata
C.O.	Trimestrale	24 mesi (durata stimata del cantiere)	8	1 gg
P.O.	2 volte	Dopo 1 mese dalla fine delle attività e dopo 1 anno dalla fine delle attività	2	1 gg

#### BIVALVI

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata impianto
C.O.	Trimestrale	24 mesi (durata stimata del cantiere)	8	8 sett.
P.O.	2 volte	Dopo 1 mese dalla fine delle attività e dopo 1 anno dalla fine delle attività	2	8 sett.

#### SEDIMENTI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**FSC**

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

8

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata
<b>C.O.</b>	Trimestrale	24 mesi (durata stimata del cantiere)	8	1 gg
<b>P.O.</b>	2 volte	Dopo 1 mese dalla fine delle attività e dopo 1 anno dalla fine delle attività	2	1 gg

#### RILIEVI CORRENTOMETRICI E TRAPPOLE PER SEDIMENTI

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata
<b>C.O.</b>		Nessuna attività		
<b>P.O.</b>	1 volta	Dopo la fine dei lavori nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo	1	18 settimane

#### RILIEVI BATIMETRICI E DELLE SPIAGGE EMERSE

Fase	Frequenza	Periodo	Quantità	Durata
<b>C.O.</b>	Una ogni 6 mesi	24 mesi (durata stimata del cantiere)	4	4 gg

#### RUMORE

CODICE PUNTO	COORDINATE WGS84 GEOGRAFICHE		FREQUENZA	DURATA	PERIODO
	Longitudine	Latitudine			
<b>PMA_RUM_PT_01</b>	8°24'10.52" E	40°50'33.72" N	Mensilmente in CO per 24 mesi	8 + 8 ore (6-14 e 14-22)	1 giorno feriale in C.O.
<b>PMA_RUM_PT_02</b>	8°24'19.21" E	40°50'19.75" N	Mensilmente in CO per 24 mesi	8 + 8 ore (6-14 e 14-22)	1 giorno feriale in C.O.
<b>PMA_RUM_PT_03</b>	8°23'59.79" E	40°50'16.88" N	Mensilmente in CO per 24 mesi	8 + 8 ore (6-14 e 14-22)	1 giorno feriale in C.O.

#### ART. 6 - PENALI

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

9

Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dello stesso verrà applicata una penale pari al 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al punto precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio del servizio rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione nella consegna degli stessi, qualora l'Ente non si avvalga della facoltà di risolvere il contratto;
- b) nella ripresa del servizio a seguito di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione;
- c) nel rispetto dei termini imposti dal direttore per l'esecuzione per il ripristino di servizi accettabili

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate dovesse essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente a causa dei ritardi. A prescindere dal raggiungimento o meno di un'applicazione delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà, inoltre, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione, qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori dovesse protrarsi oltre i trenta giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini previsti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

## **ART. 7 - GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi dell'art. 93 comma 1) del D. Lgs. 50/2016, L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo

Per le procedure negoziate sottosoglia indette entro il 31 dicembre 2021 si veda l'esenzione dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020).

## **ART. 8 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

10

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 123 del Regolamento generale, l'Appaltatore in seguito all'aggiudicazione dovrà presentare una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

## ART. 9 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. n. 50 del 2016, assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente e il suo personale preposto alla verifica e controllo per conto della stessa, da ogni responsabilità al riguardo; A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di assicurazione per danni di esecuzione e per responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione del servizio, rilasciata alle condizioni e in conformità agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. (si veda il d.m. 19 gennaio 2018, n. 31), per un importo pari a:

1. polizza assicurativa ai sensi dall'art. 103 comma 7) del D. Lgs. 50/2016, da consegnare almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori che assicuri la stazione appaltante per i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

Sezione A - copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione del servizio:

- Partita 1) € \_\_\_\_\_ ( importo contratto);

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

11

- Partita 2) € 3.000.000,00 (euro Tremilioni/00) - Opere preesistenti;
- Partita 3) € 1.500.000,00 (euro Unmilioneecinquecentomila/00) - Demolizione e sgombero;

Sezione B – “copertura assicurativa della responsabilità civile durante l’esecuzione del servizio” con massimale pari al 5% della somma assicurata per il servizio nella sezione A con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

## **ART. 10 - ORDINE DA TENERSI NELL’ANDAMENTO DEI SERVIZI - SCADENZE INTERMEDIE**

In genere l’Esecutore ha la facoltà di sviluppare il servizio nel modo che ritiene più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio del D.E., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dell’opera ed agli interessi dell’Autorità di Sistema Portuale.

## **ART. 11 - NORME PER LA VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI**

L’Esecutore deve, senza corrispettivo, fornire tutti gli utensili, gli strumenti ed il personale necessario all’esecuzione degli accertamenti, delle misure e degli eventuali saggi da eseguire in sede di Verifica di Conformità. L’Esecutore deve tempestivamente chiedere alla Direzione dell’Esecuzione la verifica in contraddittorio di quelle prestazioni che, in progresso, non si possono più accertare.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, talune quantità non siano esattamente accertate, l’Esecutore deve accettare la valutazione fatta dalla Direzione dell’Esecuzione, e sottostare a tutte le spese ed a tutti i danni che, per tardiva ricognizione, gli possano derivare.

Nel contratto si intende compresa ogni prestazione, materia o spesa sia principale che accessoria, provvisoria o effettiva, che direttamente o indirettamente concorre all’esecuzione od al compimento della prestazione cui il prezzo si riferisce.

## **II. DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L’APPALTO**

### **ART. 12 - NORMATIVA APPLICABILE**

Il Servizio è regolato, oltre che dalle prescrizioni del Bando, del Disciplinare di gara, dello Schema di Contratto e del presente C.S.A., anche:

1. dalla L. 84/1994 e s.m.i.;
2. dal Codice della Strada e dal Codice della Navigazione;

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

12

3. dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (d’ora innanzi: “Codice”) ed i suoi provvedimenti attuativi;
4. dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207, regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici (d’ora innanzi: “Regolamento”), fino all’entrata in vigore dei decreti di cui agli articoli del D. Lgs. n.50/2016;
5. Il decreto M.I.T. 7 marzo 2018 n. 49 recante “*Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell’esecuzione*”, per le parti attinenti ai contratti relativi all’esecuzione di servizi (Titolo III, artt. 16 - 26);
6. dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ss.mm.ii., norme in materia ambientale;
7. dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 ss.mm.ii., “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le altre normative, nessuna esclusa, emanata ed emananda in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché da quella in materia previdenziale, assistenziale e retributiva;
8. dalla normativa in materia antimafia;
9. dalla Legge n. 136 13 agosto 2010 “Legge anticorruzione” e successive modifiche ed integrazioni;
10. dalle disposizioni del Codice civile e le altre vigenti normative, attinenti alla materia di cui al presente appalto, in quanto applicabili;
11. dalle norme che, pur non avendo carattere giuridico, siano raccomandate dalle competenti Autorità o Organi tecnici, e relative all’oggetto del servizio;
12. dalle prescrizioni emanate ed emanande dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, in relazione ad autorizzazioni e/o permessi in capo all’Esecutore, attinenti ai luoghi e alla materia di cui al presente appalto, restando fin d’ora fermo e convenuto che, anche se tali prescrizioni arrechino oneri e/o limitazioni a carico e/o danno dell’Esecutore, quest’ultimo non può vantare nessuna azione, diritto e/o pretesa nei confronti dell’ Autorità di Sistema Portuale, avendo di ciò già tenuto conto nel formulare l’offerta.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni che precedono, quelle contenute nel presente C.S.A. e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali richiamati, prevalgono le norme e prescrizioni del presente articolo che precedono.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

13

## ART. 13 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'avvio dell'esecuzione della I fase del Servizio (MDO), di cui al precedente art. 1, avviene su disposizione del RUP previa convocazione dell'Appaltatore da parte del D.E. e previa la stipula del contratto. Prima dell'avvio dell'esecuzione del Servizio il D.E. convoca un incontro con l'Appaltatore al fine di concordare e definire dettagliatamente tutte le modalità operative e quant'altro necessario per dare esecuzione al servizio.

La consegna della I fase del servizio avviene mediante redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del D.E., in contraddittorio con l'Appaltatore. Nel giorno fissato e notificato all'Appaltatore per l'avvio dell'esecuzione del servizio, questi deve trovarsi sul luogo.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per l'avvio dell'esecuzione del servizio, fatta salva l'applicazione delle penali di cui allo schema di Contratto, gli viene assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente l'Autorità di Sistema Portuale ha diritto di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia fideiussoria di esecuzione.

L'Autorità di Sistema Portuale si riserva il diritto di procedere alla consegna del servizio nelle more della stipula del contratto, purché divenuta efficace l'aggiudicazione e sia stata costituita la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del Codice.

L'avvio dell'esecuzione della II fase del Servizio (MPO), di cui al precedente Art. 1, avviene su disposizione del RUP, previa convocazione dell'Appaltatore da parte del D.E., successivamente alla conclusione dei lavori, dall'ultimazione delle prestazioni relative alla I fase, salvo specifici accordi tra le parti.

La consegna del servizio della II Fase avviene mediante redazione del relativo Verbale di avvio, secondo le modalità e le condizioni sopra previste per la consegna della I Fase.

Nel caso in cui la II Fase del Servizio non venga avviata entro tale termine, le parti si ritengono libere da qualsiasi reciproco impegno fatta salva la facoltà di concordare il proseguimento del vincolo contrattuale agli stessi patti e condizioni stabilite precedentemente.

## ART. 14 - OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto dalla già indicata normativa, nel presente C.S.A. e nei relativi allegati ed è obbligato:

1. a garantire una qualità di servizio tale da assicurare il massimo standard di sicurezza atteso;
2. a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale, prima dell'avvio del servizio, il recapito a cui indirizzare tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, nonché tutte le comunicazioni urgenti e/o ordini di servizio che il D.E. intendesse trasmettere all'Appaltatore;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

14

3. a rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi al servizio;
4. a richiedere alla Capitaneria di Porto di Porto Torres l'autorizzazione alla circolazione in porto per i mezzi e le persone in carico alle ditte utilizzate per l'espletamento del servizio e consegnare al D.E. copia della richiesta al fine della verifica del servizio. Detti elenchi verranno utilizzati dal D.E. anche ai fini del controllo del personale e mezzi addetti al servizio;
5. a comunicare al D.E. tutte le variazioni rispetto alla richiesta di autorizzazione di cui sopra;
6. ad attenersi tassativamente ai prezzi offerti;
7. a conformarsi alle prescrizioni che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero richieste dai competenti organi tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale o di altre Autorità che hanno competenza sui luoghi e sulla materia di cui al presente appalto;
8. a provvedere alle garanzie ed alle coperture assicurative di cui allo schema di contratto, nonché a quelle previste dalla vigente normativa o comunque necessarie in ragione dell'oggetto dell'appalto, del personale dipendente e/o dei luoghi in cui esso deve essere eseguito;
9. ad adempiere agli eventuali impegni assunti in sede di offerta tecnica - senza aggravio di oneri o adempimenti ulteriori per l'Autorità di Sistema Portuale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Appaltatore è, inoltre, tenuto:

- a) a nominare per tutta la durata del servizio, un proprio Responsabile operativo che curi l'esecuzione del servizio e che sia dotato di ampio mandato; della suddetta persona trasmette all'Autorità di Sistema Portuale il nominativo ed un recapito telefonico;
- b) a trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale l'organigramma aziendale della sicurezza ed il Proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), per le scelte autonome e di organizzazione della sicurezza aziendale, oltre al nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) a far allontanare dalle aree oggetto del servizio, mediante semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale, il Responsabile operativo, gli assistenti ed il personale che non riuscissero di gradimento all'Autorità di Sistema Portuale;
- d) alla corretta applicazione della normativa vigente in materia ambientale;
- e) a segnalare al D.E. eventuali danni causati a terzi e qualsiasi altra anomalia riscontrata nello svolgimento del servizio e alla denuncia alla propria Compagnia Assicuratrice per il risarcimento dei danni causati. I servizi affidati non possono essere sospesi od abbandonati per nessuna ragione, salvo casi di forza maggiore previsti dalla Legge e di questo l'Appaltatore da immediata comunicazione al D.E.;
- f) ad attuare procedure improntate alla massima trasparenza ed a criteri di rapidità e facilità che consentano l'immediata conoscenza da parte dell'Autorità di Sistema Portuale di fatti, situazioni,





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

15

anomalie, disservizi, reclami degli utenti, problematiche di qualsiasi natura concernenti i servizi oggetto dell'appalto;

g) alla fornitura dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio compresi i mezzi d'opera, i materiali di consumo, i carburanti, i lubrificanti, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, ecc. atti a svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente;

h) all'esercizio dei mezzi con cui è espletato il servizio, con integrale assunzione di tutti i relativi costi (inclusi quelli del personale);

i) a far rapidamente fronte alle eventuali soste forzate dovute a rotture dei mezzi o delle attrezzature, attuando prontamente i necessari interventi del caso al fine di consentire la ripresa regolare del servizio;

j) a tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie che si rendano necessarie per il perfetto ripristino dei mezzi e delle attrezzature dell'Appaltatore adibiti allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

k) alle spese per l'adozione di tutti i procedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità ricade, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Autorità di Sistema Portuale quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Appaltatore è obbligato a sostituire immediatamente il personale infortunato, ammalato o in ferie o che, comunque per qualsiasi altro motivo, non sia presente in servizio, in modo da garantire la costante e continua presenza di un numero minimo ed indispensabile di lavoratori, in conformità a quanto stabilito negli articoli precedenti;

l) al controllo ed osservanza delle norme generali e locali in materia di inquinamento. A riguardo si precisa che ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore con pieno sollievo tanto dell'Autorità di Sistema Portuale quanto del personale da essa preposto alla sorveglianza;

m) al pagamento di tutte le spese del contratto, registrazione, copia degli atti, ed ogni altro contributo ed imposta inerenti al servizio;

n) a garantire l'accesso ai luoghi in cui viene prestato il servizio, il libero passaggio negli stessi alle persone alle quali siano stati affidati dall'Autorità di Sistema Portuale servizi non compresi nel presente contratto ed alle persone che eseguono i lavori o servizi attinenti all'attività portuale;

o) al risarcimento dei danni di ogni genere compreso il ripristino di eventuali guasti causati durante l'esecuzione del servizio, nonché il pagamento di indennità a proprietari o concessionari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati o temporaneamente occupati durante l'esecuzione del servizio;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

16

p) alle spese per prove, esami, verifiche ed autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio; l'Appaltatore non può accampare pretese di compensi per eventuali ritardi o sospensioni del servizio necessari per lo svolgimento dei suddetti esami.

Qualora i suddetti obblighi non siano rispettati o vengano rilevate manchevolezze nella regolare esecuzione del servizio, l'Autorità di Sistema Portuale procede all'applicazione della penale stabilita all'art. 6 del presente C.S.A, riservandosi la facoltà di sospendere i pagamenti dovuti all'Appaltatore per tutta la durata della inadempienza, di rescindere il contratto e di richiedere la rifusione dei danni e spese conseguenti.

## **ART. 15 - AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI**

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, o vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle già menzionate autorizzazioni è ad esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali previste all' art. 6 del presente C.S.A.

## **ART. 16 - PRESCRIZIONI AMBIENTALI**

### **Art. 16.1 - Rumore**

L'Appaltatore deve definire le modalità di controllo operativo dell'aspetto ambientale relativo alle immissioni di rumore nell'ambiente. Deve predisporre, prima della consegna del Servizio e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, (D.P.C.M. 01.03.91 e Legge Quadro 447/95) gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. Qualora le attività svolte comportino l'impiego di macchinari e impianti rumorosi, deve essere effettuata dall'Appaltatore, richiesta per l'autorizzazione anche in deroga ai limiti di immissioni al Comune per la zona acustica in cui viene a posizionarsi il luogo di esecuzione del Servizio. Lo stesso, infine, deve trasmettere copia della suddetta documentazione anche all'Autorità di Sistema Portuale.

### **Art. 16.2 - Sversamenti accidentali**

Al fine di tutelare acque sotterranee, acque superficiali, suolo e sottosuolo da sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, (gasolio, olio e altri prodotti chimici) le zone operative del servizio devono essere dotate di opportuni mezzi di contenimento, di idonei sistemi tecnologici e di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

17

adeguate procedure di intervento immediatamente operative al verificarsi dell'emergenza. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le situazioni di emergenza possono riguardare:

- a. dispersione di olio e/o gasolio durante le operazioni;
- b. sversamento di prodotti chimici utilizzati nell'ambito delle attività;
- c. dispersione di altri prodotti durante le operazioni di approvvigionamento o durante le attività operative.

L'Appaltatore deve dare evidenza all'Autorità di Sistema Portuale della presenza di tali sistemi e procedure (elenco delle attrezzature/sostanze di contenimento presenti nelle aree operative) mediante apposita documentazione.

### **Art. 16.3 - Carburanti**

Al fine di evitare le immissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dai gas di scarico prodotti dei mezzi (marittimi e terrestri) che usano nafta con alte concentrazioni di zolfo, si dovranno utilizzare eco-carburanti che limitano tale rischio. I carburanti utilizzati dovranno quindi possedere un limite generale massimo al tenore di zolfo pari al 3,5%, valido per i combustibili marittimi usati nelle acque territoriali, nelle zone economiche esclusive e nelle zone di protezione ecologica, appartenenti all'Italia, ed a bordo di navi di qualsiasi bandiera.

L'Appaltatore dovrà dare evidenza di tale adempimento fornendo al D.E. la documentazione (bolle di acquisto) attestante l'acquisto di detti carburanti.

### **Art. 16.4 - Emergenze ambientali**

L'Appaltatore deve definire le modalità per affrontare una situazione di emergenza derivante dal verificarsi di un incendio all'interno o nelle aree esterne alle zone di esecuzione del Servizio, al fine di prevenire e minimizzare i potenziali impatti ambientali che possano conseguire. Lo stesso deve stabilire, altresì, una procedura comportamentale dei lavoratori in caso di incendio oltre che degli addetti all'emergenza. Pertanto, il D.V.R. o altro apposito documento deve rilevare i dispositivi e le procedure adottate in relazione a quanto sopra.

## **ART. 17 - ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

1. trasmettere mensilmente all'Autorità di Sistema Portuale copia dei Formulari Identificativi dei Rifiuti (o documentazione equivalente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente) a comprova dell'avvenuto trasporto fuori dal luogo di stoccaggio nelle aree operative e conferimento in discarica e/o presso altro impianto autorizzato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

18

2. la corretta applicazione della normativa vigente in materia ambientale e di gestione dei rifiuti; l'Autorità di Sistema Portuale non si assume alcuna responsabilità per eventuali inottemperanze, da parte dell'Appaltatore, ad obblighi di legge in materia di autorizzazioni e/o di iscrizioni (es. Albo Nazionale Gestori Ambientali) nonché qualsiasi altra normativa di legge vigente in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti, in quanto compatibili ed applicabili a quanto forma oggetto dell'appalto. A tale specifico riguardo, si precisa che l'Autorità di Sistema Portuale è da ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità circa le irregolarità che venissero accertate dagli Organi preposti al controllo dei Formulare di Identificazione Rifiuti; è, pertanto, a carico dell'Appaltatore.

## ART. 18 - SICUREZZA DEL LAVORO

L'Appaltatore assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le norme di sicurezza di carattere generale e particolare vigenti in ambito portuale o che venissero emanate. Egli deve notificare immediatamente all'Autorità di Sistema Portuale, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, e/o causato danni o perdita di proprietà.

L'Appaltatore deve predisporre e trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale copia del rapporto di incidente/infortunio entro una settimana dal suo verificarsi. L'Autorità di Sistema Portuale, fermi restando i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità al riguardo, si riserva il diritto di condurre una indagine indipendente sulle cause dell'avvenuto incidente/infortunio, sia direttamente, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite Terzi.

L'Appaltatore deve, inoltre, mantenere la disciplina ed il buon ordine ed è obbligato ad adottare tutte le misure atte a far sì che tutto il personale adibito ai servizi operi ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro nel rispetto di quanto previsto dalla valutazione dei rischi ex art. 28 del D.lgs. 81/08 ex art. 26 del D.lgs. 81/08. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare tutte le misure atte a far sì che tutto il personale adibito ai servizi risulti dotato di adeguati indumenti protettivi e degli opportuni e necessari dispositivi di protezione individuale, nonché di ogni altro strumento o indumento previsto in base alle normative e disposizioni vigenti in materia, in relazione alla tipologia del servizio da svolgere.

## ART. 19 - VARIANTI

Qualora l'Autorità di Sistema Portuale richieda e ordini modifiche o varianti in corso d'esecuzione, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina vigente in materia, le stesse vengono liquidate nei modi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto delle previsioni di cui all'Art. 15 dello Schema di Contratto, per quanto attiene l'appalto di Servizi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

19

## ART. 20 - CONTESTAZIONI E RISERVE

I documenti contabili sono firmati dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli vengono presentati. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nei documenti contabili le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato i documenti contabili nel termine precedente, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Qualora il D.E. abbia registrato in partita provvisoria quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nei documenti contabili all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

## ART. 21 - INTERFERENZA TRA IL SERVIZIO ED IL TRAFFICO STRADALE E PORTUALE

I servizi devono essere condotti senza arrecare ostacoli o impedimenti al traffico urbano e portuale ed in soggezione, quindi, alle prescrizioni che sono stabilite dalle competenti Autorità.

L'Appaltatore provvede affinché la circolazione non venga ostacolata e resa pericolosa ed è pure tenuto a praticare ogni presidio o segnale a salvaguardia del pubblico passaggio. I mezzi d'opera inattivi dell'Appaltatore non devono essere d'ingombro al pubblico passaggio. L'Appaltatore deve uniformarsi alle sopracitate condizioni senza diritto ad alcun tipo di compenso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

20

## ART. 22 - INCONGRUENZE FRA GLI ELABORATI PROGETTUALI

Qualora negli elaborati progettuali siano presenti incongruenze e/o difformità fra i vari elaborati e/o all'interno di ciascuno di essi, spetta al R.U.P., sentito il D.E., decidere quale soluzione adottare fra quelle prospettate.

**IL TECNICO**

Ing. Alessandro Meloni